

PROCEDURA N° ICT0573J25

DECISIONE N° 42/2026

RETTIFICA DELLA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE

DI PROCEDURA NEGOZIATA A MEZZO DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SEMPLICE E APERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(ex art. 50 comma 1, lettera e) D.lgs. 36/2023)

IL DIRETTORE APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

VISTI i poteri conferitigli dal Consiglio di amministrazione, giusta Procura speciale autenticata nelle firme dal Notaio Marco Pinto di Roma in data 17 marzo 2025, Repertorio n. 18254 Raccolta n. 12941

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

PREMESSO

- che con lettera di invito pubblicata in data 8 agosto 2025 (Codice CIG B7F06CEF79) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è stata indetta la procedura di affidamento n. ICT0573J25 avente ad oggetto la fornitura, comprensiva dei servizi di installazione ed assistenza e del servizio di manutenzione per 5 anni on site, di n.ro 6 Server DELL modello XC7625 Core – Biprocesso, certificati Nutanix, per un importo massimo di € 210.000,00;
- che con Decisione di Aggiudicazione n. 9 del 16 gennaio 2026 la procedura è stata aggiudicata in favore della società Var Group SpA, per un importo massimo complessivo di € 184.170,00 oltre IVA.

TENUTO CONTO

- che con PEC del 5 febbraio 2026 la società Var Group SpA, attesa l'oramai decorsa validità dell'offerta e la comunicazione del Vendor di significative variazioni nei costi di fornitura dei server Dell oggetto della fornitura, dovute al mancato reperimento delle materie prime, e dell'allungamento dei tempi di consegna oltre i 150 gg, ha comunicato di non poter ottemperare alla fornitura alle condizioni presentate in sede di offerta;
- che, pertanto, con PEC del 6 febbraio 2026 il RUP ha ritenuto opportuno verificare con tutti i partecipanti presenti nella graduatoria definitiva la possibilità di confermare per ulteriori 90 (novanta) giorni solari la validità e la permanenza delle rispettive offerte economiche;



- che a seguito di tale richiesta, entro il termine assegnato dell'11 febbraio 2026, la sola società RCM Italia S.r.l. ha dichiarato di voler prorogare la validità della propria offerta per ulteriori 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla medesima data, confermando la piena validità di tutti i termini, delle condizioni e dei prezzi espressi nell'offerta per l'intero periodo di proroga e quindi sono state avviate da parte della Stazione Appaltante le attività di verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- che successivamente, con comunicazione pervenuta in data 24 febbraio 2026 anche la società RCM Italia S.r.l. ha dichiarato di non poter confermare la validità della propria offerta;
- che tutte le imprese che hanno risposto hanno motivato la mancata conferma della validità e della permanenza della propria offerta alle condizioni economiche originariamente presentate con quanto comunicato loro dal vendor ovvero che, a causa dell'attuale e imprevedibile scenario macroeconomico che sta interessando il comparto dei semiconduttori, il mercato globale delle memorie (NAND/DRAM) e delle unità di archiviazione magnetica sta attraversando una fase di estrema volatilità tale da non consentire di rilasciare quotazioni economiche che abbiano una estesa finestra di validità;
- che la mancata conferma della validità delle offerte da parte di tutti gli operatori economici determina il venir meno dei presupposti per la stipula del contratto e per la prosecuzione dell'iter di affidamento alle condizioni originariamente poste a base della procedura.

RICHIAMATO

il Decreto Legislativo 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), ed in particolare:

- i principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento di cui agli artt. 1 e 2;
- le disposizioni in materia di efficacia dell'aggiudicazione e stipula del contratto, che subordinano la conclusione del contratto alla permanenza della validità dell'offerta;
- i principi di economicità, efficacia e correttezza dell'azione amministrativa, che impongono alla Stazione Appaltante di assicurare la congruità e la sostenibilità delle condizioni contrattuali.

CONSIDERATO

- che la sopravvenuta indisponibilità delle imprese a confermare le offerte presentate integra un'ipotesi di sopravvenuta carenza dei presupposti per l'efficacia dell'aggiudicazione;
- che, in assenza di offerte valide ed efficaci, non sussistono le condizioni giuridiche per procedere alla stipula del contratto;



- che si rende pertanto necessario procedere alla rettifica della Decisione di Aggiudicazione n. 9 del 16 gennaio 2026, prendendo atto della sopravvenuta inefficacia della stessa.

DISPONE

- di prendere atto della mancata conferma, da parte di tutte le imprese partecipanti alla procedura di affidamento n. ICT0573J25, della validità e permanenza delle rispettive offerte economiche;
- di dichiarare, per l'effetto, la sopravvenuta inefficacia della Decisione di Aggiudicazione n. 9 del 16 gennaio 2026;
- di rettificare il precedente provvedimento di aggiudicazione annullando in autotutela lo stesso e disponendo la chiusura senza esito della procedura di affidamento in oggetto;
- di demandare ad una fase successiva l'eventuale indizione di una nuova procedura di affidamento, previa verifica dell'attualità dei fabbisogni e dell'adeguamento dei prezzi a base di gara in seguito alle mutate condizioni di mercato;
- di pubblicare il presente provvedimento secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il RUP dell'Affidamento
Gianluca Romeo Stefani

Alfredo Schiappa

Il Direttore Approvvigionamenti e Logistica
Ing. Stefano Carosi